



# Voce Amica

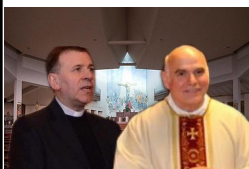
Anno 2021

21 - 27 marzo

V di Quaresima - anno B

**SANTE MESSE** – **Domenica e feste ore 8.30, 10.00, 18.30** **Vespri ore 18.00. Feriali ore 18.30, Vespri ore 18.15**

## CON DON GUIDO NEL CUORE RIPRENDIAMO IL CAMMINO



In questi ultimi tre anni abbiamo visto in parrocchia don Guido piuttosto di rado, a causa dei suoi frequenti ricoveri all'ospedale e per i ricorrenti disturbi che lo costringevano a casa dei suoi famigliari per poter essere meglio accudito e curato.

Il suo desiderio di tornare a vivere in parrocchia è andato progressivamente sfumando per l'aggravarsi della malattia che rendeva questa possibilità sempre più remota. Però don Guido c'era: potevamo raggiungerlo per telefono, fargli visita, parlare con lui quando veniva alla domenica alla messa delle 10.00 e in altre occasioni. Ora lui non c'è più. E il vuoto dovuto alla sua mancanza lo sentiamo tutti.

Anch'io mi sento un po' disorientato, essendo venuto meno un amico fraterno con cui potevo confrontarmi quotidianamente su tutte quelle cose che riguardavano la vita della nostra comunità.

Le belle vetrate e i lavori della sala, appena terminati in coincidenza con la sua morte, sono il segno della fine della sua presenza tra noi.

Dobbiamo ora riprendere il nostro cammino con la convinzione che nella vicenda di don Guido il Signore ha parlato e ha rivelato a lui e a noi, una parola di bellezza e di speranza, che siamo chiamati un po' alla volta a intendere e a fare nostra. Tutto quello che il Signore assume – anche la morte – Egli lo trasfigura e lo volge al nostro bene. Nessuna esaltazione del dolore e del lutto, ma la certezza che “tutto concorre al bene, per coloro che amano Dio” (Rom 8, 28) e che “né morte, né vita (...) potrà mai separarci dall'amore di Dio, che è in Cristo Gesù nostro Signore” (Rom 8, 37-39).

Sono certo che il silenzio richiesto da don Guido sulla sua persona avesse come unico scopo di non far da velo a questa consolante verità.

Le parole di Santa Teresa D'Avila interpretano bene questo suo scelta: “*Nulla ti turbi, nulla ti spaventi. Tutto passa, solo Dio non cambia. La pazienza ottiene tutto. Chi ha Dio non gli manca nulla: solo Dio basta! Il tuo desiderio sia vedere Dio, il tuo timore, perderlo, il tuo dolore non possederlo, la tua gioia sia ciò che può portarti verso di lui in una grande pace*”.

don Valter

## “BENE UNITI INSIEME CON FIDUCIA”

Il cardinale Angelo Giuseppe Roncalli (poi Giovanni XXIII), così incoraggiava la nascente comunità di s. Barbara: “*Bene uniti insieme con fiducia*”. Le ripropongo commentate.

La prima espressione è “**Bene uniti**”: siate differenziati ma in armonia fra voi, come le note di una sinfonia, variopinti come i colori dei fiori di un giardino.

La seconda parola è: “**Insieme**”: cercate di fare tutto insieme agli altri, mai senza gli altri, tantomeno contro gli altri. “Insieme” è condizione e dinamica di ogni vera relazione e di ogni comunione.

La terza parola “**Abbiate fiducia**”: è decisivo questo atteggiamento quando si è giovani. Aver fiducia significa mettere i piedi sul sicuro, restare saldi, e guardare avanti dove si va senza temere, senza paure.

Aggiungo io la quarta: “**Cercate sempre la bellezza!**” Non abbiate paura della bellezza e sappiate che molti la temono. La bellezza guarisce le nostre ferite, può salvare le nostre fragili vite, ci fa vedere l'invisibile.

Don Valter

## UNIVERSALITÀ DELLA SALVEZZA



(Gv. 12, 20-33) Gesù annuncia la sua glorificazione attraverso la morte. “*E' giunta l'ora*”. Nel suo ultimo discorso pubblico Gesù si rivolge ai giudei ma anche ai greci simpatizzanti presenti. Accorrevano molti ad ascoltarlo e la Sua parola era rivolta a tutti indistintamente a significare la dimensione salvifica universale dei suoi insegnamenti, della sua vita e della sua morte.

Annuncia con dolore la vicina fine a causa del cruento innalzamento sulla croce “*ora l'anima mia è turbata*”. Ma presenta la sua morte come una necessità, un sacrificio voluto dal Padre a salvezza di tutti noi: “*Padre glorifica il tuo nome*”. E' la glorificazione della sua vita terrena che culmina con la morte seguita dalla successiva risurrezione dopo il terzo giorno.

E si dilunga con gli esempi e con la metafora del chicco di grano che deve morire per dare molto frutto. Il frutto della sua morte sarà evidenziato dalla fecondità della sua missione storica che si prolungherà con la missione degli apostoli.

“*Chi ama la sua vita la perde*” infatti chi ama i beni terreni, la propria vita mortale, afferma di prediligere il “*principe del mondo*” satana, il maligno. Ma chi ama Gesù gli affida la sua vita, gliela consegna, la mette al suo servizio. E prosegue affermando che seguirlo vuol dire essere amato e onorato dal Padre e avrà la salvezza.

Profetizza quindi che sarà crocifisso, innalzato da terra, ma aggiungerà in tal modo anche l'esaltante vittoria dovuta al grande dono della vita nel sacrificio della croce. Ed è perciò che quando sarà *elevato* attirerà tutti gli uomini di questo mondo attraverso l'attrazione del suo amore.

Loris Pelizzaro

## LITURGIA DELLA DOMENICA DELLE PALME



Per la Domenica delle Palme saranno benedetti gli ulivi in tutte le S. Messe. Al termine delle celebrazioni sarà possibile ritirare la bustina contenente l'ulivo benedetto da portare a qualche famiglia amica.

I rami di ulivo saranno consegnati prima della Messa da alcuni volontari muniti di guanti; i fedeli non potranno passare ad altri i loro rami.

Anche nella preparazione degli ulivi si seguiranno le previste precauzioni igieniche.

## 1600 ANNI DALLA NASCITA DI VENEZIA

Il 25 marzo è la solennità dell'Annunciazione, giorno in cui la chiesa celebra l'Incarnazione del Verbo nel grembo di Maria, quindi una festa che spesso è stata definita come "l'inizio della salvezza". Il cuore della festa sarà la Messa presieduta dal Patriarca Francesco a San Marco, in diretta televisiva su Antenna 3 e sulla pagina Facebook di Gente Veneta. Inizierà alle ore 11, con la partecipazione delle principali autorità civili e militari.

A conclusione della celebrazione il Patriarca compirà un atto di affidamento a Maria presso l'altare della Madonna Nicopeia. Nel pomeriggio tutte le campane delle chiese della Diocesi suoneranno all'unisono alle ore 16.

A Venezia, in cima al campanile di San Marco c'è una statua dorata, alta più di cinque metri, raffigurante l'arcangelo Gabriele. Siccome gira sul suo asse, può mostrare la direzione del vento, che preme sulle ali come su una vela. Restaurata più volte nel corso dei secoli, fin dalla sua prima realizzazione ha svolto una funzione importante per chiunque vuol sapere come si mette il tempo.

La statua ha il braccio destro sollevato con l'indice rivolto verso l'alto, mentre la sinistra tiene una verga fiorita di gigli. Nella storia dell'arte è la classica posa dell'arcangelo Gabriele, mentre annuncia a Maria il mistero dell'incarnazione del Figlio di Dio. Ruotando verso ogni lato, dal punto più alto della città, continua a ricordare questo lieto annuncio di salvezza rivolto a tutti gli uomini.

Nella prossima festa dell'Annunciazione, il prossimo 25 marzo, Venezia compie milleseicento anni dalla sua fondazione. Oggi alla grandezza di un passato mitizzato si contrappone la fragilità di un presente che teme il collasso sociale. Ad un orizzonte, spalancato a trecentosessanta gradi sul mondo, troppo spesso si sovrappongono particolarismi incapaci di costruire il bene comune. Oggi tocca a noi - per amore di questa città - credere al vangelo, viverlo finché penetri ogni fibra della nostra umanità e ci rigeneri alla fraternità e all'amicizia sociale.

Tocca noi dire «Eccomi».

don Natalino

"Finchè rimarrà Venezia, rimarrà aperto per il cuore dell'uomo un libro su Dio, su Gesù Cristo, sull'Historia Salutis"  
(Marco card. Cè)



### PRIME CONFESSIONI

Nel pomeriggio di domenica 14 marzo, 18 bambini/ e di quarta elementare hanno ricevuto il sacramento della prima confessione. Durante la cerimonia due genitori, con il loro figlio, hanno letto la parabola del "padre misericordioso", mentre alcune mamme hanno accompagnato le confessioni con la lettura di alcune letterine di Antonietta Meo (Nennolina), una bambina di Roma che manifestò un vivo senso dell'amore di Dio, morta a soli 7 anni e dichiarata "venerabile". I bambini erano molto emozionati e ci ha colpito il fatto che si siano confidati molto con i sacerdoti presenti. Durante il catechismo di queste settimane, ognuno di loro aveva scritto un buon proposito su una foglia di cartoncino verde da appendere, dopo la confessione con l'aiuto di un genitore, sui rami di un alberello secco, come segno di un'aridità che riprende vita.

Tutta la cerimonia è stata accompagnata dai canti dal nostro magnifico coro; al termine sono state poi consegnate delle crocette in legno con l'incisione, a cura del "mitico" Marino, del nome di ogni bambino/a come a dire che ciascun nome è custodito al sicuro tra le braccia di Gesù.

Le catechiste Cristina, Franca, Luana

Domenica prossima ci saranno le confessioni dei bambini di terza elementare e il 16 maggio le Prime Comunioni per i ragazzi di quarta.

**Domenica 2 Maggio si svolgeranno le Cresime:** tutto questo nonostante la decisione necessaria di sospendere le lezioni di catechismo "in presenza", in ottemperanza alle disposizioni sanitarie nazionali.

Nel corso della S. Messa di domenica, don Valter ha comunicato questa sospensione, raccomandando a ragazzi e famiglie di frequentare comunque le S. Messe (che si svolgono secondo le prescrizioni sanitarie) preannunciando che le Catechiste e catechisti stanno organizzando, in accordo con le famiglie, degli incontri virtuali.

### AGENDA DELLA SETTIMANA



**Domenica 21** - S. Nicola di Flue

QUINTA DI QUARESIMA

**Lunedì 22** - S. Lea

**Martedì 23** - S. Walter

ORE 9.00 PULIZIE IN PATRONATO

**Mercoledì 24** - S. Caterina di Siena

**Giovedì 25** - Annunciazione del Signore

ORE 9.00-18.30 ADORAZIONE EUCARISTICA

ORE 20.30 INCONTRO PER MEDITAZIONE E APPROFONDIMENTO DELLA 2ª LETTURA DELLA DOMENICA

**Venerdì 26** - S. Emanuele

ORE 6.30 SANTA MESSA

ORE 15.00 - PULIZIA IN CHIESA

ORE 18.30 - VIA CRUCIS

**Sabato 27** - S. Ruperto

**Domenica 28** - S. Stefano Harding

DOMENICA DELLE PALME

E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

### ITINERARIO QUARESIMALE

#### Preghiera del Vespero

Lunedì, martedì, mercoledì e venerdì  
alle ore 18.15

Giovedì, sabato e domenica  
alle ore 18.00

#### Ogni Venerdì

alle ore 6.30 Santa Messa

Alle ore 18.30 Via Crucis e  
breve meditazione  
di don Valter sui vizi capitali

Confessioni tutti i sabato  
dalle 16.30 alle 18.00

#### "QUARESIMA:

IN CAMMINO CON SAN PAOLO"

**Giovedì 25 marzo - Ore 20.30**

Quinto incontro  
di meditazione e approfondimento  
della seconda lettura della liturgia  
di domenica 28 marzo

**Lettera ai Filippesi (Fil 2,6-11)**

incontro animato da Enrico Pavanello



### CI HANNO LASCIATO

Paola Stefani

Maria Jolanda Miotto

### INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

**Domenica 21:** 8.30 Giuseppe, Savino, Vittorio / 10.00 per la parrocchia / 18.30 Sante, Giuseppe, Anna, Antonio / **Lunedì 22:** 18.30 Pietro / **Martedì 23:** 18.30 Defunti della parrocchia, don Guido, Paola / **Mercoledì 24:** 18.30 Romana, Luigi, Roberto, Giuseppe / **Giovedì 25:** 18.30 Rosa, Alberto, per tutti i sacerdoti viventi e defunti / **Venerdì 26:** 6.30 per i sacerdoti defunti / **Sabato 27:** 18.30 Lino, per i sacerdoti defunti / **Domenica 28:** 8.30 Savino / 10.00 per la parrocchia / 18.30 Giorgio, Emma, Antonio, per i sacerdoti defunti